

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA PER MINORI DIVERSAMENTE ABILI E SERVIZI INTEGRATIVI-COMPLEMENTARI PERIODO 01.09.2023 AL 31.08.2026 (CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER ULTERIORI ANNI DUE, DAL 01.09.2026 AL 31.08.2028) PER I COMUNI DI CAPRIATE SAN GERVASIO E BREMBATE.

Articolo 1. - OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di assistenza educativa scolastica per minori diversamente abili e servizi integrativi-complementari per i Comuni di Capriate San Gervasio (BG) e Brembate (BG) per il periodo 01/09/2023-31/08/2026 con possibilità di rinnovo per ulteriori anni due ossia dal 01/09/2026 al 31/08/2028.
2. L'appalto è costituito da un unico lotto in cui il comune di Capriate San Gervasio è ente capofila.

Articolo 2. - FINALITÀ DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DISABILI.

1. Il servizio di assistenza educativa scolastica a favore degli alunni diversamente abili (AES), attraverso progetti educativi altamente individualizzati, erogati prevalentemente in contesto scolastico, vuole essere una risposta ai bisogni di promozione delle condizioni di benessere e di inclusione scolastica e sociale della persona.

Il servizio risponde a quanto disposto da:

- L.104/1992 e successive integrazioni,
 - L. 297/1994 Approvazione del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
 - L.328/2000,
 - L.3/2008 e s.m.i.,
 - Linee Guida del 4 agosto 2009 per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca,
 - Deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. IX/2185 del 04/08/2011 avente ad oggetto “Determinazione in ordine al processo di individuazione e accompagnamento dell'alunno con disabilità ai fini dell'integrazione scolastica”;
 - Legge 13 Luglio 2015, n. 107 (c. 181 delega al Governo) riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
 - Decreto Legislativo 66/2017 “Inclusione Scolastica degli alunni con Disabilità”;
2. L'AES è quindi l'insieme delle attività volte alla costruzione di un Progetto Personalizzato a favore dell'alunno disabile avente la finalità di favorire e sostenere l'integrazione scolastica, sociale, le relazioni e il raggiungimento del pieno sviluppo delle capacità ed inclinazioni personali di ciascun minore.
 3. Il servizio in appalto, al fine di garantire quanto sopra esposto opererà in favore dell'assistenza dell'autonomia e della comunicazione personale degli alunni diversamente abili attuando interventi di supporto educativo nelle aree di sviluppo della persona.
 4. Pertanto gli obiettivi prioritari del servizio sono:
 - Promuovere e sostenere le autonomie personali, le capacità di relazione e socializzazione e l'interazione della persona con il proprio contesto sociale e scolastico;
 - Contribuire a realizzare il diritto all'istruzione, garantito dalla legge 53/2003, favorendo l'integrazione scolastica finalizzata alla promozione della personalità e alla piena formazione degli alunni con disabilità secondo le proprie capacità;
 - Facilitare le relazioni tra famiglia, scuola e territorio, all'interno di una progettualità condivisa con gli enti e operatori coinvolti.
 - Collaborare alla costruzione e realizzazione del “Progetto di Vita” dell'alunno diversamente abile.

Articolo 3. - DESTINATARI

1. Destinatari degli interventi sono gli alunni diversamente abili certificati frequentanti le scuole di diverso ordine e grado del territorio, residenti nei Comuni di Capriate San Gervasio (BG) e Brembate (BG);
2. Destinatari indiretti sono le famiglie di riferimento.

Articolo 4. - DURATA, OPZIONI, VALORE DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA.

1. L'affidamento dell'appalto decorrerà dalla data del 01 Settembre 2023 e fino al 31 Agosto 2026.
2. I Comuni di Capriate San Gervasio e Brembate si riservano la facoltà di rinnovare, anche disgiuntamente, il contratto alle medesime condizioni per ulteriori anni due, ossia dal 01 Settembre 2026 al 31 Agosto 2028 dandone comunicazione all'aggiudicatario mediante posta elettronica certificata almeno 2 mesi prima della scadenza del contratto originario.
3. Il contratto d'appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, per la clausola di revisione prezzi e per ulteriori servizi connessi ad eventuali emergenze anche sanitarie e/o interventi di rilevanza educativa e sociale.
4. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per un periodo non superiore a 6 mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.
5. Il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 3.953.664,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge così dettagliato:

importo dell'appalto	totale rinnovo 2 anni	IMPORTO OPZIONE ART. 106 COMMA 1 LETT a) da utilizzare sia nel periodo dell'appalto sia nel caso di eventuali opzioni	Importo opzione proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11 durata 6 mesi	Importo procedura
€1.853.280,00	€ 1.235.520,00	€ 555.984,00	€308.880,00	€ 3.953.664,00

Di cui:

- **per il Comune di Capriate San Gervasio:**

importo dell'appalto	totale rinnovo 2 anni	IMPORTO OPZIONE ART. 106 COMMA 1 LETT a) da utilizzare sia nel periodo dell'appalto sia nel caso di eventuali opzioni	Importo opzione proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11 durata 6 mesi	Importo procedura
€700.326,00	€ 466.884,00	€ 210.097,80	€116.721,00	€ 1.494.028,80

- **per il Comune di Brembate:**

importo dell'appalto	totale rinnovo 2 anni	IMPORTO OPZIONE ART. 106 COMMA 1 LETT a) da utilizzare sia nel periodo dell'appalto sia nel caso di eventuali opzioni	Importo opzione proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11 durata 6 mesi	Importo procedura
€1.152.954,00	€ 768.636,00	€ 345.886,20	€ 192.159,00	€ 2.459.635,20

Articolo 5. FABBISOGNO STIMATO

1. Il servizio AES, a livello previsionale, prevede la seguente articolazione territoriale e oraria:

	N. ALUNNI DISABILI STIMATI	ORE ANNUE STIMATE	COSTO ORARIO A BASE D'ASTA (IVA ESCLUSA)	COSTO ANNUO (IVA ESCLUSA)	COSTO TOTALE TRIENNIO (IVA ESCLUSA)
BREMBATE	41	16335	22,00 €	359.370,00 €	1.078.110,00 €
CAPRIATE S.G.	25	10125	22.00€	222.750,00 €	668.250,00 €

2. Il monte ore indicato in tabella potrà subire variazioni in diminuzione o in aumento in relazione alle specifiche esigenze del Comune.
3. Il monte ore sopra indicato non impegna l'Amministrazione in quanto il valore ha lo scopo di stimare l'importo dell'appalto. A seguito di specifiche esigenze della stazione appaltante il monte ore potrà pertanto subire variazioni in aumento o in diminuzione, con le medesime condizioni contrattuali, in base alle disponibilità di bilancio dei comuni.

Articolo 6. - PRESTAZIONI DEL SERVIZIO, MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE E DI FUNZIONAMENTO

1. L'obiettivo generale che si intende realizzare con gli interventi educativi di AES è quello di garantire il diritto allo studio dello studente disabile sostenendo ed accompagnando lo sviluppo dell'alunno disabile partendo dalle sue potenzialità e capacità personali, sostenendone l'evoluzione e il mantenimento nelle seguenti aree: autonomia personale e sociale, abilità interpersonali, comunicative, linguistiche, sociali, abilità cognitive e di apprendimento.
2. La centralità del servizio di AES è assunta dal Progetto Personalizzato che gli interventi qualificati degli assistenti educatori contribuiscono a realizzare attraverso azioni di supporto al processo di integrazione scolastica, e alla realizzazione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) tenendo conto di una prospettiva integrata che, si muova verso la costruzione del Progetto di Vita.
3. Il servizio AES prevede:
 - Azioni dirette con lo studente disabile, attraverso interventi individualizzati o in piccoli gruppi secondo la programmazione concordata, comprendente l'attività relativa alla realizzazione degli obiettivi contenuti nel Progetto Personalizzato.
 - Azioni indirette per lo studente disabile: attività di pianificazione, monitoraggio e verifica del Progetto Personalizzato (per esempio riunioni con enti e servizi territoriali coinvolti, formazione personale mirata, compilazione della modulistica, delle relazioni di servizio, del diario degli interventi e della relativa rendicontazione).
4. I processi e le azioni di cui sopra devono essere previsti ed esplicitati chiaramente nei Progetti Personalizzati e hanno la finalità di supportare il minore nel suo percorso d'integrazione ed inclusione scolastica e sociale.
5. I Progetti Personalizzati devono essere inseriti all'interno della presa in carico globale del disabile e della sua famiglia, ivi per cui nel Progetto di Vita della persona, in modo da garantire la continuità e unitarietà degli interventi in ambito scolastico e territoriale.

6. Le modalità di intervento dovranno essere flessibili e il più possibile personalizzate in relazione ai bisogni individuali dei minori disabili.
7. Gli interventi da attuarsi con i minori devono essere concordati e condivisi con gli insegnanti di classe nell'ambito di un Progetto Personalizzato che definisca per ogni alunno finalità ed obiettivi.
8. Ogni progetto individualizzato nel corso dell'anno scolastico dovrà essere monitorato e valutato, prevedendo momenti di verifica con il Servizio Sociale.

Articolo 7. - MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Il Comune raccoglie le istanze di assegnazione monte ore di assistenza educativa scolastica da parte dei genitori di alunni diversamente abili entro il mese di luglio. L'istanza dovrà essere obbligatoriamente corredata di certificazione rilasciata dal Collegio di Accertamento per l'individuazione dell'alunno con disabilità ai fini dell'integrazione scolastica.
2. L'individuazione dell'alunno che necessita di affiancamento dell'assistente educatore è di competenza dei collegi di accertamento per la disabilità come da Deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. IX/2185 del 04/08/2011 avente ad oggetto "Determinazione in ordine al processo di individuazione e accompagnamento dell'alunno con disabilità ai fini dell'integrazione scolastica";
3. L'assegnazione del monte ore da dedicare ad ogni percorso educativo, è di competenza del Comune. L'assegnazione del monte ore per i minori frequentanti le scuole secondarie di secondo grado segue le disposizioni normative predisposte e rinnovate annualmente da Regione Lombardia;
4. Il Servizio Sociale Comunale predispose il quadro complessivo del monte ore da destinare ad ogni singolo intervento avvalendosi degli esiti del lavoro della commissione multidisciplinare costituita da: Coordinatore dell'Ente aggiudicatario, servizi sociali comunali, Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale della scuola, Coordinatrice Scuola dell'Infanzia Paritaria, Assessore ai Servizi alla Persona.
5. Il Servizio Sociale inoltra il quadro complessivo di richieste, così come approvate, all'impresa aggiudicataria con la declinazione delle ore e la sede degli istituti scolastici frequentati dando un'indicazione generale dei bisogni del minore;
6. L'impresa aggiudicataria individua gli assistenti educatori di riferimento da destinare ad ogni singolo alunno, curandone i necessari abbinamenti anche per garantire la necessaria continuità educativa nei vari anni scolastici e limitando gli eventuali turn-over degli assistenti educatori;
7. L'assegnazione del monte ore agli alunni disabili afferenti alle scuole secondaria di 1^a e 2^a grado con una compromissione funzionale importante ed il cui bisogno assistenziale educativo è alto, è finalizzata prevalentemente all'individuazione, esplicitazione e condivisione con gli enti coinvolti (UONPIA, Scuola, Servizi Sociali, alunno e famiglia) di un Progetto Personalizzato che individui gli obiettivi e le azioni finalizzati alla formulazione del Progetto di Vita dell'alunno disabile;
8. Al fine di realizzare il Progetto di Vita dell'alunno l'assistente educatore collabora con la famiglia, gli enti locali, l'UONPIA, la scuola e gli altri soggetti erogatori delle prestazioni educative alla stesura e al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto Personalizzato;

9. Nell'ambito della progettualità contenuta nel Progetto Personalizzato è possibile prevedere all'interno del monte ore assegnato, delle attività extrascolastiche svolte sul territorio finalizzate all'acquisizione di maggiori competenze sociali e alla connessione con il tessuto sociale di appartenenza.

Articolo 8. - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Il servizio è garantito nei giorni e negli orari del calendario scolastico, nei tempi e modi concordati con il Dirigente Scolastico di ciascun Istituto d'intesa con il Servizio Sociale in relazione ai Progetti Personalizzati concordati.
2. L'assistente educatore è assegnato allo studente o al gruppo di studenti e non alla classe. Se funzionale ad un progetto condiviso con la scuola ed il Servizio Sociale, e al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Progetto Personalizzato, l'assistente educatore può organizzare il proprio intervento coinvolgendo l'alunno disabile in un piccolo gruppo. L'assistente educatore non potrà prendere in carico il piccolo gruppo in caso di assenza dello studente disabile a lui assegnato.
3. L'assistente educatore potrà essere coinvolto, in relazione ai progetti personalizzati dei minori, in accordo con gli specialisti di riferimento, il servizio sociale, gli insegnanti e le famiglie, in "progetti sperimentali AES in piccolo gruppo" in aula dedicata, in un'ottica che mira a trovare soluzioni per ottimizzare le risorse cercando modalità alternative alla gestione ordinaria del servizio, pur garantendone la qualità e l'attenzione ai minori. In tale ottica, si propone l'opportunità di ottimizzare le ore assegnate attraverso:
 - ✓ Ingaggio di un unico Assistente Educatore per minori in condizione di disabilità e con obiettivi di lavoro affini frequentanti lo stesso plesso scolastico;
 - ✓ Costituzione di un'equipe educativa in grado di conoscere trasversalmente le esigenze di ogni minore, e le progettualità in atto;
 - ✓ Collaborazione con l'insegnante di riferimento - responsabile del progetto didattico ed educativo- o, in mancanza, del personale già in servizio;
 - ✓ Condivisione e concertazione preliminare con la famiglia di tale progettualità.

Questa proposta sperimentale verrà condivisa dagli attori sopra menzionati con la famiglia. Verrà concordato un monte ore variabile a seconda della specificità di ogni sperimentazione, da dedicare alle attività di progettazione, programmazione, monitoraggio e verifica.

4. Possibilità di valutare progetti di educativa di Plesso qualora vi fossero i requisiti e valutata la disponibilità della Direzione Didattica.
5. Ogni assistente educatore dovrà consegnare al Servizio Sociale Comunale, una relazione finale in merito al singolo alunno seguito, o del progetto sperimentale in cui è stato coinvolto, che evidenzia il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto Personalizzato ed eventualmente le criticità incontrate e i possibili sviluppi futuri.
6. L'assistente educatore potrà partecipare alle **gite ed uscite didattiche** comprese nel progetto scolastico se la sua presenza sarà ritenuta necessaria qualora l'alunno disabile presenti elevati carichi di assistenza. L'accompagnamento alle gite scolastiche spetta all'insegnante di sostegno, con l'eventuale presenza dell'assistente educatore. La scuola dovrà inviare al Coordinatore dell'impresa aggiudicataria la richiesta con almeno 15 giorni di preavviso indicando giorno, orario di partenza e orario di rientro, luogo dell'uscita al fine di agevolare la regolare organizzazione del servizio. L'impresa aggiudicataria in accordo con il Servizio Sociale si riserva di autorizzare in tempo utile la partecipazione alla

gita, dandone comunicazione all'assistente educatore interessato e alla scuola. Tutte le ore di prestazione aggiuntive, oltre il normale monte ore giornaliero/settimanale assegnato, saranno recuperate dall'assistente educatore con modalità e tempi da concordare con l'impresa aggiudicataria e il Servizio Sociale Comunale all'interno del monte ore destinato allo studente. Nel caso di gite di più giorni consecutivi che prevedono il pernottamento, la proposta dovrà essere espressamente contemplata nel Progetto Personalizzato e dovrà essere fatta con largo anticipo (almeno un mese prima) dalla scuola. In tal caso sarà riconosciuto un monte orario massimo giornaliero di 10 ore.

7. In caso di assenza dell'alunno, qualora l'assenza sia temporanea ed imprevista, l'assistente educatore, se non avvertito in tempo utile dalla scuola, rimarrà in servizio fino ad un massimo di due ore del primo giorno d'assenza. Nel caso in cui l'assistente educatore sia invece stato avvertito per tempo utile dell'assenza dell'alunno disabile, in quella giornata non sarà in servizio per le ore previste in favore dello studente stesso, potrà recuperarle in seguito con tempi e modalità da concordarsi con l'impresa aggiudicataria e la scuola, in relazione al Progetto personalizzato, previa autorizzazione da parte del Servizio Sociale.
8. **In caso di assenza dell'assistente educatore**, l'impresa aggiudicataria dovrà garantire la continuità del servizio, provvedendo all'immediata sostituzione dell'assistente educatore assente dal servizio medesimo per qualsiasi motivo, utilizzando, a tal fine, personale supplente dotato degli stessi requisiti prescritti per il titolare dell'incarico annuale. Prima dell'inizio del servizio e comunque entro le ore 10,00 l'impresa aggiudicataria deve comunicare l'assenza dell'assistente educatore alla Scuola, indicando non appena possibile, il periodo di assenza dell'assistente educatore e il nominativo del sostituto. Per le situazioni di particolari gravità l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere immediatamente alla sostituzione del personale. Per tutti gli altri casi la sostituzione dovrà essere garantita entro 24 ore dall'assenza individuando, quando possibile, un solo sostituto per l'intero periodo.
9. L'impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere mensilmente ai Servizi Sociali il report delle assenze degli assistenti educatori e delle relative sostituzioni.

Articolo 9. - SERVIZI INTEGRATIVI E COMPLEMENTARI

1. L'appalto prevede, inoltre, l'affidamento dei servizi integrativi e complementari, ovvero di interventi di carattere ricreativo e di assistenza presso le scuole del territorio finalizzati a favorire i tempi di conciliazione famiglia-lavoro e garantire interventi di supporto educativo alle famiglie.
2. I servizi integrativi e complementari si rivolgono anche alla popolazione scolastica in generale e vengono gestiti all'interno del medesimo appalto per ragioni di economicità e di organizzazione funzionale.
3. Tali servizi comprendono prioritariamente: i servizi pre-scuola ed "Open School" finalizzati a garantire ai minori un "prolungamento" di permanenza a scuola oltre al normale orario scolastico curriculare.
4. A solo titolo esemplificativo, come da dato e andamento storico, i servizi integrativi e complementari prevedono la seguente articolazione previsionale:

Per il **PRE-SCUOLA** sono richieste le seguenti figure e ore di assistenza educativa:

PLESSO	N. ALUNNI STIMATI	RAPPORTO EDUCATIVO	ORE ANNUE STIMATE	COSTO ORARIO A BASE D'ASTA (IVA ESCLUSA)	COSTO ANNUO (IVA ESCLUSA)
BREMBATE	34	1:25	229	22,00 €	5.038,00 €
GRIGNANO	14	1:25	77	22,00 €	1.694,00 €
CAPRIATE	26	1:25	324	22,00 €	7.128,00 €
S.GERVASIO	21	1:25	162	22,00€	3.564,00 €

(Rapporto 1:18 qualora venisse inserito alunno con disabilità)

Per **OPEN SCHOOL** sono richieste le seguenti figure e ore di assistenza educativa:

PLESSO	N. ALUNNI STIMATI	RAPPORTO EDUCATIVO	ORE ANNUE STIMATE	COSTO ORARIO A BASE D'ASTA (IVA ESCLUSA)	COSTO ANNUO (IVA ESCLUSA)
BREMBATE	38	1:18	558	22,00 €	12.276,00 €
GRIGNANO	13	1:18	108	22,00 €	2.376,00 €
CAPRIATE	Attualmente non attivo per mancanza di numero minimo				

(Rapporto 1:15 qualora venisse inserito alunno con disabilità)

- In caso di attivazione dei servizi sopracitati all'aggiudicatario potrà essere richiesto di attivare anche la pulizia dei locali da svolgere nei momenti immediatamente successivi allo svolgimento dei servizi, il fabbisogno è stimato in 162 ore di pulizia annue.
- La presente articolazione dei servizi integrativi e complementari si intende previsionale e non vincolante per i Comuni, che, per ogni anno scolastico di riferimento, può richiedere all'aggiudicatario l'attivazione o la cancellazione di detti servizi, senza che possa avanzare alcuna richiesta o rivalsa in merito.

Articolo 10. - PERSONALE IMPEGNATO, TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI

- Per lo svolgimento delle attività relative al servizio oggetto dell'affidamento, l'impresa si avvarrà di personale qualificato idoneo allo svolgimento del servizio, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione potrà effettuare in ogni momento controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare che il servizio venga effettuato secondo modi e tempi stabiliti dal presente capitolato e secondo le disposizioni di legge in materia. L'appaltatore assume ogni responsabilità in ordine alla regolarità del rapporto di impiego instaurato con i soggetti adibiti all'esecuzione dell'appalto. Ai sensi dell'art. 30, comma 3 del D.lgs. 50/2016, nell'esecuzione dell'appalto l'operatore economico si impegna al rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali. L'operatore economico dovrà inoltre rispettare le norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 (Testo unico sulla sicurezza), tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci e, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". E' fatto carico allo stesso di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lui dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso. Dovrà osservare e far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo di durata del contratto, comprese le ordinanze e Regolamenti del Comune.

Contratti e norme dovranno essere rispettati, se trattasi di Cooperative, anche nei confronti dei soci. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In ogni caso di violazione agli obblighi suddetti da parte dell'Appaltatore, nei suoi confronti, la Stazione appaltante procederà in conformità con le norme del Capitolato generale d'appalto.

Articolo 11. - IL RESPONSABILE/COORDINATORE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA:

1. Ai fini dell'espletamento del servizio l'impresa affidataria si avvale di una figura di coordinamento.
2. Il coordinatore individuato dall'impresa affidataria deve essere in possesso del titolo di diploma di educatore professionale, attraverso il diploma triennale post-maturità, e/o una laurea triennale o quinquennale in materie pedagogiche o psicologiche o similari.
3. Il coordinatore inoltre deve aver maturato almeno n.3 (tre) anni di esperienza nel servizio oggetto dell'appalto.
4. Il nominativo ed il curriculum del coordinatore devono essere comunicati al Comune interessato della presente procedura, unitamente all'elenco del personale utilizzato per l'espletamento del servizio. Il coordinatore organizza e coordina il personale e le loro attività e deve essere reperibile nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 17,00 e di sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
5. Il Coordinatore è tenuto altresì a redigere una relazione annuale concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio con l'indicazione dei risultati e delle problematiche emerse, oltre ad eventuali proposte per il migliore andamento della gestione del servizio.
6. Il coordinatore è tenuto ad effettuare durante l'anno scolastico delle verifiche a campione relative alle rendicontazioni orarie degli assistenti educatori in servizio, almeno n.3 annue, e a relazionare per iscritto gli esiti al Comune.
7. Il coordinatore organizza e coordina il personale e le loro attività.
8. Il coordinatore coordina e supervisiona i progetti personalizzati presentati dagli assistenti educatori.
9. I compiti specifici del coordinatore possono essere così riassunti, anche se non in modo esaustivo, in relazione agli obiettivi generali del servizio:
 - È responsabile dell'organizzazione del lavoro del servizio e gestisce/coordina il personale e le loro attività, convoca gli incontri di monitoraggio e di verifica, predispone il piano di formazione e di supervisione degli operatori;
 - Individua il personale educativo da assegnare ad ogni progetto individualizzato, in relazione alle aree d'intervento, curandone i rispettivi abbinamenti anche in considerazione della differenza di genere;
 - È referente del Servizio;
 - Partecipa come membro effettivo e stabile alle commissioni multidisciplinari d'assegnazione monte-oraria, e coordina tutti i progetti individualizzati;
 - Può avere funzioni operative;
 - Collabora d'intesa con il Servizio Sociale Comunale garantendo almeno un incontro mensile;
 - Cura d'intesa con il Servizio Sociale Comunale i rapporti di collaborazione con le altre realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio e partecipa ai tavoli di lavoro inter-istituzionali laddove richiesto;

- Propone al Servizio Sociale Comunale le soluzioni ottimali per la gestione sovra-territoriale del servizio, co-progettando con l'Assistente Sociale Comunale i punti di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane in relazione alle specificità del territorio. Per questa ragione collabora con i servizi sociali comunali, con le funzioni strumentali delle scuole e con la UONPIA di riferimento dell'alunno disabile all'elaborazione di progetti sperimentali riguardanti nuove modalità di strutturazione del servizio (ad es. aes in piccolo gruppo; applicazione del metodo-strumento "Matrici");
- Illustra agli assistenti educatori assegnati al servizio le caratteristiche del progetto complessivo e acquisisce dagli stessi tutti quegli elementi che possono portare ad un miglioramento del servizio;
- Svolge funzioni di supporto al personale educativo, di monitoraggio quotidiano degli aspetti gestionali ed organizzativi, e cura i rapporti con il territorio ed i servizi sociali;
- Trasmette ai Comuni e agli specialisti di riferimento, le relazioni personalizzate entro il mese di Novembre e le relazioni finali entro il mese di Luglio;
- Partecipa alle supervisioni.

Articolo 12. - L'ASSISTENTE EDUCATORE

1. L'assistente educatore scolastico è una figura professionale in possesso del necessario titolo di studio ad indirizzo socio-psico-pedagogico e con esperienza educativa specifica. L'aggiudicatario assegna per ogni alunno disabile "assistenti educatori", in possesso di uno dei seguenti titoli:
 - Diploma di educatore professionale, laureandi e/o laurea in scienze dell'educazione o in materie pedagogiche o psicologiche;
 - Diploma di scuola secondaria di 2^a grado ad indirizzo sociale pedagogico o educativo materie e con esperienza lavorativa nell'ambito dei servizi socio-educativi oggetto dell'appalto.
2. I compiti specifici dell'assistente educatore, adattati alle esigenze specifiche dei singoli studenti possono essere così riassunti, anche se non in modo esaustivo, in relazione agli obiettivi indicati nel progetto personalizzato:
 - Attivare interventi educativi - assistenziali volti a favorire la comunicazione e la relazione nei rapporti interpersonali del gruppo dei pari e con gli adulti;
 - Attivare interventi educativi - assistenziali rivolti a favorire l'autonomia relazionale e sociale (compresa l'assistenza mensa) ed i processi di apprendimento;
 - Elaborare, insieme al Coordinatore, il Progetto Personalizzato indicandone gli obiettivi e le azioni di intervento;
 - Prendere parte in maniera attiva, insieme al coordinatore, all'assistente sociale del comune di riferimento, alla funzione strumentale scolastica, e allo specialista di riferimento alla definizione del Progetto Individualizzato e successive verifiche periodiche;
 - Concorrere a realizzare gli obiettivi indicati nel Progetto Individualizzato;
 - Partecipare agli incontri di programmazione e verifica concordati con l'equipe;
 - Compilare della documentazione richiesta;
 - Partecipare ai coordinamenti interni e alle supervisioni;
 - Partecipare agli incontri con il servizio sociale di riferimento, i servizi specialisti e altri servizi che si occupano del minore disabile nella logica del progetto di vita.
3. L'abbinamento tra alunno diversamente abile e assistente educatore viene effettuato dall'impresa aggiudicataria, attraverso una selezione attenta del personale da parte dell'impresa stessa tenuto conto dei seguenti criteri:
 - Indicazioni contenute nella diagnosi funzionale;
 - Continuità dell'assistente educatore, salvo controindicazioni;

4. All'inizio del rapporto contrattuale l'appaltatore comunica al Servizio Sociale l'elenco del personale individuato con specificata la relativa qualifica, il titolo di studio e inquadramento contrattuale.

Articolo 13. - ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore deve essere in perfetta regola con tutti gli obblighi di legge relativi all'appalto. Inoltre l'appaltatore, nell'adempimento dell'obbligazione oggetto dell'appalto, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato.

Articolo 14. - AVVIO E GARANZIA DELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Poiché le funzioni richieste sono classificate tra i servizi pubblici essenziali dalla legislazione vigente, l'impresa si impegna ad assicurare la continuità del servizio, garantendo i contingenti minimi in caso di sciopero del personale, ai sensi delle norme vigenti in materia di servizi pubblici essenziali e di autoregolamentazione del diritto di sciopero.
2. Salvo eventuali casi di forza maggiore, indipendenti dal fatto dell'affidataria del servizio, di cui dovrà essere data tempestiva notizia al Comune, il servizio non dovrà subire alcuna interruzione.
3. Qualora l'impresa nel corso del contratto agisca in difformità di leggi e regolamenti in materia, il Comune potrà procedere all'applicazione delle penali contrattuali nonché, nei casi previsti, alla risoluzione del contratto, fatti salvi gli eventuali maggiori danni.

Articolo 15. - DANNI CAUSATI DAGLI UTENTI

1. Per i danni causati a beni di proprietà dell'affidatario da parte degli utenti, l'appaltatore dovrà rivalersi direttamente sulle famiglie o sugli utenti se maggiorenni previa comunicazione scritta del fatto accaduto all'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dall'accaduto.

Articolo 16. - RESPONSABILITA' VERSO TERZI

1. Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie che comunque derivassero a persone ed a cose in dipendenza dell'espletamento di tutte le attività oggetto del presente capitolato dovrà intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico dell'aggiudicataria.
2. Sarà obbligo della Impresa adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.
3. Inoltre l'espletamento del servizio appaltato verrà svolto con esclusiva responsabilità e rischio dell'impresa aggiudicataria, ivi compresa la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.
4. Il Comune sarà esonerato da qualsiasi responsabilità che si riferisca alla gestione del servizio appaltato, per la quale risponderà solo ed esclusivamente l'impresa aggiudicataria, che sarà l'unico e solo responsabile per eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti collaboratori dovessero arrecare o che comunque, nell'esecuzione del servizio o per cause a questi inerenti, venissero arrecati a qualunque persona e/o a qualsiasi cosa.

Articolo 17. - OBBLIGHI ASSICURATIVI

1. La polizza di responsabilità civile, obbligatoriamente stipulata dall'appaltatore, dovrà prevedere:
 - Massimale unico per danni a terzi non inferiore ad € 2.000.000,00;

- Massimali per danni a prestatori d'opera non inferiori a € 1.500.000,00 per sinistro ed € 1.500.000,00 per persona danneggiata.

La mancata presentazione, al più tardi in sede di stipula del contratto, della polizza, determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

In ogni caso l'impresa aggiudicataria sarà chiamata a risarcire il danno nella sua interezza, qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale stabilito nella polizza assicurativa.

2. Tutti gli obblighi dell'impresa aggiudicataria non cesseranno con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta a terzi e/o al personale adibito alla prestazione del servizio.
3. Nessuna rivalsa potrà essere sollevata nei confronti dei Comuni di Capriate San Gervasio (BG) e Brembate (BG).
4. Per le attività per le quali questa è obbligatoria, va assicurata la copertura INAIL.
5. L'impresa aggiudicataria si impegna a presentare ai Comuni, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, le polizze assicurative richieste prima dell'avvio del servizio.

Articolo 18. - GARANZIA DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, l'esecutore del servizio è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 % dell'importo degli stessi. La mancata costituzione della garanzia contrattuale determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri di cui alle obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché opera a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

Articolo 19. - INADEMPIENZE E PENALITA'

1. Qualora si verificassero inadempienze, ritardi, difformità e/o mancanze nella gestione rispetto a quanto previsto nel presente capitolato/contratto o nel progetto offerta presentato dall'aggiudicataria, l'Amministrazione Comunale applicherà le seguenti penalità.

1	€ 100,00	Per mancata consegna di ogni singolo Progetto Personalizzato entro il 30 novembre di ogni anno scolastico
2	€ 100,00	Per mancata consegna di ogni singola Relazione Finale entro il 31 luglio di ogni anno scolastico
3	€ 200,00	Per ogni giorno in caso di mancata sostituzione dell'assistente educatore nei termini previsti dal capitolato
4	€ 200,00	Per ogni giorno in cui si verifica l'inosservanza parziale o totale degli orari di servizio che ne pregiudichino il corretto svolgimento
5	€ 300,00	Per infrazioni nello svolgimento del servizio segnalate e attestate dall'utenza

6	€ 500,00	Per ogni giorno di irreperibilità del Coordinatore
7	€ 500,00	Per mancata consegna della relazione trimestrale relativa ai controlli a campione rispetto alle ore auto-rendicontate dal personale
8	€ 1.000,00	Per comportamento scorretto, sconveniente o lesivo dell'incolumità moralità e personalità degli utenti
9	€ 1.000,00	Per personale inadeguato e/o qualifica degli assistenti educatori non corrispondente a quella del presente capitolato
10	€ 1.000,00	Per mancata consegna della relazione finale in merito al servizio svolto
11	€ 2.500,00	Per ogni giorno di mancata esecuzione, sospensione, ovvero impossibilità ad espletare uno solo dei servizi oggetto dell'appalto per singolo comune;

2. Per ogni recidiva si prevede il raddoppio della penalità.
3. L'applicazione della penalità, stabilita insindacabilmente dall'Amministrazione Comunale, dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale la ditta avrà facoltà, entro dieci giorni dalla notifica della contestazione stessa, di presentare le proprie contro deduzioni.
4. Si procederà al recupero delle penalità mediante rivalsa sulla prima fattura di pagamento.
5. In alternativa l'Amministrazione Comunale potrà avvalersi della cauzione definitiva senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Articolo 20. - IMPEGNI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

1. Garantire il servizio con continuità, serietà e affidabilità;
2. Nominare almeno n.1 coordinatore per servizio AES per n.36 ore settimanali, per entrambi i Comuni e per servizi integrativi-complementari;
3. Aderire alle sperimentazioni del servizio proposte dall'Amministrazione;
4. Gestire le risorse umane, promuovendone anche la formazione e lo sviluppo professionale;
5. Proporre all'Amministrazione le soluzioni ottimali per la gestione territoriale del servizio, i punti di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e proporre progetti innovativi in relazione alle specificità del territorio;
6. Proporre modalità efficaci rispetto al controllo delle ore auto-rendicontate dal personale educativo;
7. Illustrare agli assistenti educatori assegnati al servizio le caratteristiche del progetto complessivo e ad acquisire dagli stessi tutti quegli elementi che possono portare ad un miglioramento del servizio;
8. Presentare al termine dell'anno scolastico ed entro il mese di luglio una relazione scritta in merito all'attività svolta e al servizio prevedendo anche l'individuazione di migliorie organizzative e di proposte di sviluppo del servizio;
9. Trasmettere al Comune e agli specialisti di riferimento, qualora richieste, le relazioni personalizzate entro il mese di novembre e le relazioni finali entro il mese di Luglio;
10. Garantire la partecipazione stabile nelle commissioni multidisciplinari e nei tavoli di lavoro interdisciplinari;
11. Garantire, a totale onere economico dell'aggiudicatario stesso, il monte ore del proprio personale necessario per gli incontri di coordinamento, monitoraggio e verifica degli interventi. Per gli alunni frequentanti le scuole secondarie di 2° grado l'Amministrazione Comunale applicherà le disposizioni normative previste da Regione Lombardia.
12. Dare avviso con anticipo di almeno 48 ore, in caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio;

13. Impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
14. L'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare quanto previsto nell'art. 50 (assorbimento del personale) del CCNL delle Cooperative Sociali;
15. Comunicare ad inizio d'esecuzione del servizio l'elenco del personale, e il relativo titolo professionale inquadramento contrattuale, utilizzato per l'espletamento del servizio, e a mantenerlo nel corso di svolgimento del servizio fatte salve cause di forza maggiore debitamente documentate;
16. Comunicare all'inizio di ogni anno scolastico - al Comune, e in copia conoscenza al Servizio sociale comunale e alla scuola frequentata dai minori- l'elenco del personale assegnato ad ogni singolo minore;
17. Provvedere all'identificazione e nomina del personale educativo entro massimo 30 giorni lavorativi nei casi di richieste di attivazione del servizio ad anno scolastico avviato (ad es. per certificazioni ricevute successivamente al mese di settembre, per trasferimenti di residenza etc.);
18. In caso di assenza dell'assistente educatore, l'impresa aggiudicataria dovrà garantire la continuità del servizio, provvedendo all'immediata sostituzione - per i casi di particolare gravità- dell'assistente educatore assente, utilizzando, a tal fine, personale supplente dotato degli stessi requisiti prescritti per il titolare dell'incarico annuale, avendo cura di individuare, quando possibile, un solo sostituto per l'intero periodo. Per tutti gli altri casi l'impresa aggiudicatrice dovrà provvedere entro 24 ore alla sostituzione del personale assente dal servizio;
19. In caso di assenza dell'assistente educatore, l'impresa aggiudicataria dovrà, prima dell'inizio del servizio e comunque entro le ore 10,00, comunicare l'assenza dell'assistente educatore alla Scuola, indicando non appena possibile, il periodo di assenza dell'assistente educatore e il nominativo del sostituto.
20. L'impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere mensilmente ai Servizi Sociali Comunali il report delle assenze degli assistenti educatori e delle relative sostituzioni;
21. Osservare ed applicare nei riguardi di tutto il personale impiegato nello svolgimento del servizio tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa;
22. Attuare nei confronti del personale impiegato nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti al momento e per la località in cui si svolge il servizio;
23. rispettare le disposizioni contenute nel D.lgs. 4 marzo 2014, n. 39 in attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile: in specifico, la Ditta dovrà produrre, per ciascun proprio dipendente/collaboratore che nell'esercizio dell'appalto debba avere contatti diretti e regolari con gli utenti minori del servizio, copia del certificato di cui all'articolo 25 del DPR 14 novembre 2002 n.313, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interiettive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
24. Rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti e assimilati dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dalla legislazione vigente;
25. Stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
26. Assumere, a totale onere economico dell'aggiudicataria, tutti gli oneri derivanti dal trasporto e dal rimborso pasto dei propri operatori e alla dotazione per gli stessi di eventuali presidi igienico - sanitari, se necessari, nonché del materiale e/o beni strumentali necessari allo svolgimento delle prestazioni;

27. Comunicare, entro dieci giorni dall'atto di affidamento, il nominativo del proprio responsabile per la sicurezza, così come previsto dalla legge 81/2008, e s.m.i., e il nominativo del responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili;
28. Attivare per tutto il personale moduli di formazione permanente (aggiornamento professionale) di almeno 10 ore annue da svolgersi nel periodo di durata del servizio per ciascun operatore e finalizzate al miglioramento della qualità del servizio. La rendicontazione della formazione effettuata deve essere trasmessa annualmente al Comune e contenere l'indicazione degli argomenti trattati, della durata e dell'agenzia formativa;
29. Mantenere il Comune estraneo ai rapporti tra Aggiudicatario e personale dipendente, da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridico - economica, igienico - sanitaria, organizzativa - gestionale, civile e penale che possa insorgere tanto a carico proprio, quanto a carico di terzi;
30. Rendere disponibili tutte le informazioni e la documentazione, in qualunque momento, al Comune al fine di permetterne l'attività di monitoraggio e verifica;
31. Rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dati personali e/o sensibili secondo quanto stabilito dal Regolamento UE 679/2016 e s.m.i.;
32. Curare i rapporti con il territorio e con la rete dei destinatari dell'intervento;
33. Autorizzare la presenza o meno degli assistenti educatori nelle uscite didattiche, nei progetti "ponte" ed orientamento e nei tirocini, e predisporre la modalità più efficace per il recupero ore;
34. Garantire la copertura delle spese relative all'assicurazione da sottoscrivere per i servizi svolti;
35. Osservare nell'uso delle attrezzature la vigente normativa di sicurezza;
36. Garantire ogni altra attività necessaria al corretto svolgimento del servizio;

Articolo 21. - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

1. Tutto il personale adibito al servizio deve essere fisicamente idoneo, professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sia in campo professionale che sulle norme di sicurezza e prevenzione in ottemperanza alle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.
2. L'impresa aggiudicataria dovrà osservare, nei riguardi di tutto il personale impiegato (dipendenti o soci lavoratori) nello svolgimento del servizio, tutte le leggi, i regolamenti, e i contratti collettivi disciplinanti il rapporto di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa.
3. Precisamente l'impresa aggiudicataria si impegna nei confronti del personale:
 - Ad applicare il C.C.N.L. del settore Cooperative Sociali vigente, sottoscritto dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio nazionale, nonché gli accordi territoriali e provinciali vigenti sul territorio;
 - Ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale;
4. L'aggiudicatario s'impegna a rimborsare le eventuali spese per trasporto e mensa sostenute dai propri educatori per eventuali esigenze di servizio previste nel Progetto Individualizzato.

Articolo 22. - OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE E CLAUSOLA SOCIALE

1. In considerazione della natura e della tipologia del Servizio oggetto dell'appalto e delle peculiari caratteristiche dei servizi destinati alle persone, ove la qualità delle prestazioni

è fortemente influenzata dal clima organizzativo e dalla continuità delle attività degli operatori preposti e al fine di promuovere la stabilità occupazionale, il mantenimento dei livelli occupazionali, delle professionalità e del patrimonio di conoscenze acquisito ed accertato del Servizio in essere, l'Appaltatore è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Appaltatore uscente, come previsto dall'art. 50 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., garantendo l'applicazione dei CCNL di settore e il mantenimento di tutti i diritti acquisiti, ivi compresi quelli di natura economica anche secondo gli scatti di anzianità maturati da ogni dipendente. A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'allegato 1 del presente capitolato d'appalto.

2. Si intendono qui integralmente richiamati gli obblighi a carico dell'Appaltatore e le disposizioni di cui all'articolo 30, commi da 3 a 6, del Codice dei contratti pubblici e/o sulla base della normativa vigente.
3. L'Appaltatore opera nel rispetto della L. 125/92 e s.m.i. sulle "Pari opportunità" nel reclutamento e nella successiva gestione del personale dipendente, compreso l'accesso ai percorsi di carriera e sviluppo professionale.
4. L'Appaltatore assicura la giusta tutela al personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco in applicazione della Legge 300/1970 e s.m.i., al momento dell'avvio del Servizio, garantendo l'assorbimento dello stesso al termine del periodo di astensione obbligatoria e/o facoltativa, infortunio, malattia, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco (Legge 300/1970 e s.m.i.).
5. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra i Comuni di Capriate San Gervasio (BG) e Brembate (BG) ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'Appaltatore.
6. L'Appaltatore è altresì tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori, in caso di cooperative.
7. I Comuni di Capriate San Gervasio (BG) e Brembate (BG) possono procedere, periodicamente, alla verifica dei requisiti richiesti e, qualora l'Appaltatore non risulti in regola con gli obblighi di cui al comma precedente, verrà sospeso il pagamento delle fatture, assegnando all'interessato un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione. Trascorso tale termine, qualora l'Appaltatore non abbia debitamente adempiuto, i Comuni di Capriate San Gervasio (BG) e Brembate (BG) si riservano la facoltà di avvalersi della risoluzione di diritto del contratto (ex art. 1456 c.c.), senza che da tale risoluzione possano, comunque, conseguire all'Appaltatore diritti o pretese di sorta ad eccezione del pagamento del corrispettivo previsto dal contratto per le prestazioni rese fino al giorno di efficacia della risoluzione stessa, dedotte le spese sostenute per sopperire alle inadempienze verificatesi e salvo, in ogni caso, il risarcimento degli ulteriori danni subiti dal Comune stesso.
8. In ogni caso i Comuni di Capriate San Gervasio (BG) e Brembate (BG), pur rimanendo estranei ai rapporti giuridici conseguenti a quanto sopra detto, considereranno inadempienza contrattuale l'inosservanza, da parte dell'Appaltatore, delle normative contrattuali e sindacali sopra citate.

Articolo 23. - APPLICAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO

1. L'Appaltatore deve attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nelle mansioni richieste per le prestazioni oggetto del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria interessata e nella località in cui si svolge il Servizio, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria interessata. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui lo stesso non aderisca ad associazioni sindacali di categoria o abbia da esse receduto. Tali disposizioni devono essere applicate anche al personale socio delle società cooperative.

2. L'Appaltatore è tenuto ad adibire il personale a compiti e mansioni previsti per la qualifica posseduta dagli strumenti contrattuali applicabili.
3. L'Appaltatore si obbliga ad esibire la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione ritenuta idonea a comprovare l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo in qualsiasi momento a richiesta dei comuni. I dirigenti e i funzionari comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con le disposizioni contrattuali.
4. Nel caso di inottemperanza agli obblighi di cui al presente articolo, o qualora siano riscontrate irregolarità, oltre a quanto previsto all'art. 17 (Penalità), i Comuni di Capriate San Gervasio (BG) e Brembate (BG) procederanno alla segnalazione ai competenti Enti ed Ispettorati del lavoro.

Articolo 24. RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI A TUTELA DEL LAVORO - DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione delle vigenti normative in materia di sicurezza e tutela del lavoro e di ogni altra disposizione che potrà intervenire nel corso del presente appalto per la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici.
2. Nei confronti dei lavoratori che svolgono il Servizio oggetto del presente Capitolato e suoi allegati, l'Appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alle malattie professionali assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
3. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle leggi vigenti e di ogni altra normativa in materia di igiene, medicina del lavoro, prevenzione infortuni, tutela della salute, sicurezza, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
4. L'Amministrazione Comunale richiede agli Istituti Scolastici di mettere a disposizione dell'Appaltatore il Documento di Valutazione dei Rischi ed il Piano di Emergenza in conformità al D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Si precisa che, in merito all'eventuale presenza di interferenze, la valutazione delle stesse è stata effettuata, escludendone l'esistenza. Pertanto non si ritiene necessario redigere il DUVRI (D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).
5. Al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro l'Appaltatore prende atto del documento di valutazione dei rischi relativo ai plessi scolastici in cui operano i singoli educatori.
6. L'Appaltatore si impegna ad impiegare nell'appalto personale puntualmente informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei compiti affidati nonché sul piano di evacuazione dei plessi scolastici presso i quali presta Servizio. L'Appaltatore deve altresì:
 - Disporre adeguata formazione e addestramento per il corretto uso dei dispositivi da parte del personale che deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici;
 - Comunicare entro la data di avvio del Servizio il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi

Articolo 25. - RISPETTO DELLA LEGGE SULLA PRIVACY

1. Ai sensi del Regolamento UE 679/16 l'Aggiudicatario è Responsabile del trattamento dei dati personali anche particolari ai sensi art. 9 del Regolamento UE 679/16 e giudiziari ai

sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16 in suo possesso riguardanti i destinatari del servizio e, pertanto, deve curare tutti gli adempimenti previsti in tema di sicurezza e conservazione dei dati, mediante l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza del trattamento. L'Aggiudicatario sarà nominato Responsabile esterno del Trattamento ai sensi art. 28 comma 1 del Regolamento UE 679/16.

2. L'impresa Aggiudicataria è tenuta a comunicare all'Amministrazione Comunale il nominativo del proprio Responsabile della Protezione dei Dati nominato ai sensi art. 37 del Regolamento UE 679/16.

Articolo 26. - SEDE OPERATIVA

1. Ai fini di un'ottimale organizzazione del servizio l'impresa aggiudicataria deve avere una sede operativa, o s'impegna ad averla in caso di aggiudicazione dell'appalto e all'atto della stipula contrattuale e comunque entro il mese di settembre 2023, distante fino ad un massimo di 40 chilometri dalla sede dei Comuni.
2. Tale sede deve essere stabilmente funzionante con responsabile e coordinatori in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alle soluzioni derivanti dallo svolgimento del servizio. In alternativa l'Impresa, qualora sia aggiudicataria del presente appalto, si deve impegnare a stabilire detta sede come richiesto al comma 1), nonché detti responsabile e coordinatori, non più tardi del trentacinquesimo giorno successivo alla data di aggiudicazione definitiva del servizio. In questo caso l'aggiudicatario dovrà dimostrare l'avvenuta strutturazione della sede operativa mediante copia del contratto o altra documentazione dalla quale risulti la disponibilità di un immobile, nonché l'esistenza del responsabile e dei coordinatori in loco tramite produzione di lettera d'incarico.

Articolo 27. - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. I prezzi pattuiti per il servizio saranno quelli fissati in sede di gara; nessun'altra somma potrà essere richiesta all'Ente appaltante, neppure a titolo di rimborso spese di qualsiasi natura.
2. L'aggiudicatario provvede ad emettere fatture elettroniche mensili posticipate relative alle prestazioni svolte nel mese precedente, con allegato prospetto analitico delle ore di servizio effettuate per ogni alunno in carico, suddivise, per ordine di scuola e per struttura educativa/scolastica; e per servizio (pre-scuola, open-school, aes scuole secondarie 2° grado etc).
3. Verificata la regolarità dei servizi esposti in fattura e la corretta loro contabilizzazione, la stazione appaltante dà corso alla liquidazione entro il termine di trenta giorni decorrenti dall'acquisizione della fattura al protocollo generale.
4. Qualsiasi irregolarità formale o materiale riscontrata nella compilazione delle fatture o nell'espletamento del servizio, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.
5. Viene inoltre espressamente convenuto che l'Amministrazione Comunale può trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il reintegro di eventuali danni già contestati alla Impresa, o il rimborso spese a pagamento di penalità.
6. L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture per cause di forza maggiore non potrà dare titolo alla Impresa aggiudicataria per la richiesta di interessi di mora.

Articolo 28. - REVISIONE DEI PREZZI

1. E' ammessa la revisione dei prezzi e l'eventuale importo sarà gestito ai sensi dell'art.106, comma 1 lettera a), del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., a partire dal secondo anno sulla base dell'indice Istat "FOI - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati generale. Variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente" intercorrente nei 12 mesi precedenti.
2. La revisione è ammessa previa istruttoria del Responsabile del servizio competente per il presente appalto, che verrà effettuata entro 30 giorni dall'eventuale richiesta da parte della ditta aggiudicataria.
3. La richiesta della ditta deve avvenire entro il mese di giugno antecedente all'anno scolastico in cui si richiede la revisione dei prezzi.

Articolo 29. - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. Il subappalto verrà gestito ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..
2. E' vietata la cessione parziale o totale del contratto.

Articolo 30. - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. I Comuni di Capriate San Gervasio (BG) e Brembate (BG) si riservano la facoltà di annullare l'aggiudicazione o risolvere il contratto in qualunque momento in caso di inadempienze imputabili all'impresa aggiudicataria ai sensi dei precedenti articoli, e così sommariamente riassumibili:
 - Difformità della gestione rispetto a quanto indicato nel presente capitolato;
 - Violazione degli obblighi assicurativi;
 - Gravi irregolarità nella conduzione e organizzazione del servizio o frode dell'impresa;
 - Non attuazione del progetto presentato;
 - Superamento di n.3 (tre) penali per anno solare;
 - Arbitrario abbandono da parte della Impresa dei servizi oggetto dell'appalto;
 - Perdita delle condizioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività inerenti i servizi di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto;
 - Ostacolo o impedimento alla vigilanza sul corretto svolgimento del servizio;
 - Fallimento o apertura di altra procedura concorsuale a carico della Impresa aggiudicataria;
 - Messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività della gestione;
 - Subappalto totale o parziale del servizio (non dichiarato in sede di gara);
 - Cessione del contratto a terzi;
 - Accertata inadempienza da parte della impresa aggiudicataria, di obblighi attinenti il trattamento normativo, retributivo, assicurativo, e di sicurezza del personale dipendente;
 - Mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dei Comuni;
 - Insussistenza dei requisiti richiesti dal bando per l'ammissione alla gara;
 - Nel caso in cui siano accertate colpa grave o negligenza nella gestione del servizio affidato e ciò abbia causato morte, invalidità, lesioni di utenti assistiti e/o danno di immagine dei Comuni di Capriate San Gervasio (BG) e Brembate (BG);
 - Ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'art.1453 C.C.
2. L'affidamento decade di diritto qualora nei confronti dell'impresa aggiudicataria sia intervenuto uno dei motivi di esclusione di un operatore economico di cui all'art.80 del D.lgs. n.50/2016;

3. I Comuni di Capriate San Gervasio (BG) e Brembate (BG) si riservano la facoltà di risolvere il contratto per motivi di pubblico interesse.
4. In caso di risoluzione anticipata del contratto, l'impresa aggiudicataria ha diritto al pagamento delle prestazioni rese fino al giorno della cessazione dell'affidamento, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere. All'impresa aggiudicataria non spetta alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.
5. Nel caso di cessazione per colpa o disdetta dell'impresa aggiudicataria, i Comuni incamereranno il totale della cauzione con ulteriore addebito, anche in rivalsa sui crediti e fatture da liquidare, dell'eventuale maggiore spesa conseguente il nuovo contratto.
6. I Comuni di Capriate San Gervasio (BG) e Brembate (BG) potranno altresì procedere alla risoluzione del contratto in tutti gli altri casi previsti dal codice civile.
7. I Comuni di Capriate San Gervasio (BG) e Brembate (BG) potranno aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria con diritto al risarcimento del maggiore onere sostenuto mediante trattenuta sui pagamenti o rivalsa sulla cauzione definitiva.
8. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'impresa per il fatto che ha determinato la risoluzione.

Articolo 31. - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'impresa appaltatrice assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 32. - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

1. L'Appaltatore si obbliga a stipulare i contratti in forma pubblica amministrativa con il Comune di Capriate San Gervasio e con Comune di Brembate previo versamento dei diritti di segreteria e della costituzione della garanzia definitiva del presente capitolato, di scritturazione e delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso per l'importo e alla data che saranno comunicati dall'Ufficio Contratti di ciascun Comune. Nel caso in cui l'Appaltatore non stipuli e/o non versi i diritti di segreteria e le altre spese inerenti al contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà sciolto con semplice comunicazione scritta dell'Amministrazione comunale che porrà a carico dell'Appaltatore le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente, tenendola comunque indenne delle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo L'impresa aggiudicataria è obbligata a stipulare il contratto previa costituzione della garanzia definitiva del presente capitolato, previo deposito delle eventuali spese contrattuali e previa stipulazione dell'apposite polizze assicurative descritte nel presente capitolato.
2. Qualora l'impresa aggiudicataria non stipuli il contratto o non provveda al deposito nel termine fissato delle spese contrattuali, alla costituzione della garanzia e alla stipulazione della polizza assicurativa, decadrà automaticamente dall'aggiudicazione, con conseguente escussione della garanzia provvisoria prestata fatti salvi i risarcimenti dei danni.
3. In caso di decadenza dell'aggiudicazione la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione nei confronti della impresa seconda classificata.
4. Tutte le spese di contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché ogni altra allo stesso accessoria e conseguente, sono a totale carico dell'Impresa aggiudicataria.

Articolo 33. - CONTROVERSIE

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in fase di esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva appartiene al Foro di Bergamo.

Articolo 34. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i dati personali anche particolari (art. 9 del GDPR) e giudiziari (art. 10 del GDPR) forniti sono raccolti unicamente per la seguente finalità: esecuzione del SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA PER MINORI DIVERSAMENTE ABILI, E SERVIZI INTEGRATIVI-COMPLEMENTARI, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.
2. I dati personali verranno trattati nel rispetto della suddetta normativa nazionale ed europea esclusivamente per la predetta finalità. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).
3. La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di dare esecuzione al contratto di affidamento del servizio.
4. Il trattamento dei dati personali avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste in ottemperanza la Regolamento UE 679/16 (art. 32).

Articolo 35. - ELEZIONE DI DOMICILIO AI FINI DELLE COMUNICAZIONI

1. L'impresa aggiudicataria dovrà eleggere e mantenere per tutta la durata del contratto il domicilio presso la sua sede individuata all'atto della stipulazione del contratto.
2. Le comunicazioni relative al rapporto di appalto dovranno essere effettuate al domicilio eletto in sede di stipulazione del contratto con le seguenti modalità:
 - mediante posta elettronica certificata;
 - mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
 - mediante consegna a mano dei responsabili della impresa o dell'Amministrazione Comunale ovvero dei dipendenti espressamente a ciò autorizzati.

Articolo 36. - RICHIAMO ALLA LEGGE E AD ALTRE NORME

1. Il servizio è regolato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dal bando di gara e relativi allegati. Per tutto quanto non espressamente previsto nei documenti sopra menzionati, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e alle disposizioni di legge vigenti in materia.
2. Il servizio dovrà svolgersi secondo le modalità e le disposizioni fornite dai Comuni di Capriate San Gervasio (BG) e Brembate (BG).

Allegato:

1. Elenco personale Comune di Capriate San Gervasio ed elenco personale Comune di Brembate.